

·DETERMINAZIONE INTEGRATIVA N. 26 DEL 14-11-2019

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

OGGETTO: Integrazione alla DET. n. 15 del 05-04-2019 relativa al Contratto ponte per la prosecuzione della Convenzione "Facility Management Uffici 3 – lotto2 (Lombardia) per il periodo 1.04.2019/31.07.2019

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018–2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n.764 del 31.01.2019, sottoscritto dal Segretario Generale, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.02.2019 e scadenza al 30.04.2019, l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla "vacatio" della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PREMESSO che l'Area Metropolitana di Milano ha aderito, con determina n.3367 del 7 maggio 2015, per il periodo 1.04.2015/31.03.2019, alla Convenzione "*Facility Management Uffici 3 – FM3 lotto 2* (Lombardia), stipulata tra Consip e la società Romeo Gestioni SpA (in qualità di mandataria del RTI costituito con Consorzio Stabile Romeo Facility Service 2010) - CIG derivato n.6155924-D2D, per la fornitura di servizi a canone di pulizia, disinfestazione e gestione impianto antincendio e per un importo complessivo pari a € 386.236,17, oltre IVA;

PREMESSO, inoltre, che con determina n.15 del 5.04.2019, è stato autorizzato il contratto ponte per la prosecuzione della suddetta Convenzione per il periodo di 1.04.2019/31.07.2019 e verso il corrispettivo complessivo di € 33.420,91, oltre IVA (CIG Z9627EDF3E);

PRESO ATTO che, nel periodo di vigenza della Convenzione *Facility Management edizione 3 – FM3 lotto 2* (Ordine di Fornitura n.4321 del 03.03.2015), la Romeo Gestioni ha comunicato (con prot. TCO/2017/75666, RGU/2018/93608, RGU/2019/59873) i dati relativi all'adeguamento delle tariffe, dei vari servizi resi, agli aumenti ISTAT per il triennio 2017-2019 e che i suddetti adeguamenti hanno determinato un aumento delle fatture nel periodo di validità della Convenzione per un importo complessivo valutato pari ad € 3.000,00, oltre IVA;

VALUTATO, a seguito della verifica della congruità dell'adeguamento ISTAT richiesto, di procedere alla corresponsione del suddetto aumento, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., vigente all'epoca della stipula della suddetta Convenzione;

DATO ATTO che il suddetto art.115 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. prevedeva il diritto alla revisione del prezzo per i contratti pubblici e, trattandosi di norma di natura imperativa ed in mancanza di una previsione legislativa di un termine, si inseriva automaticamente nel contratto in sostituzione di eventuali clausole difformi prescrivendosi nel termine quinquennale dettato dal 4° comma dell'art.2948;

RITENUTO di richiedere, ai fini del pagamento dell'aumento ISTAT nell'ambito della Convenzione stipulata per il periodo 1.04.2015/31.03.2019, un aumento del valore del CIG 6155924D2D ad ANAC che, con mail del 15 luglio 2019, ha respinto la richiesta sostenendo che la modifica sarebbe stata possibile solo riguardo ad "*errori materiali*" o in relazione alla "*documentazione di gara*";

CONSIDERATA la necessità di procedere tempestivamente al pagamento di € 3.000,00 dovuto a titolo di incremento ISTAT per il triennio 2017-2019, imputandolo alla somma di € 33.420,91, oltre IVA, stanziata con determina n.15 del 5.04.2019, per il contratto ponte per il periodo 01.04.2019-31.07.2019 (CIG Z9627EDF3E);

TENUTO CONTO che, effettuato il suddetto pagamento, l'importo di € 33.420,91, oltre IVA, non è risultato sufficiente a garantire il pagamento della fattura di luglio 2019 per il servizio ordinario di pulizia, nonché la fattura per un servizio di disinfestazione svoltosi nel mese di aprile u.s., ad oggi non ancora pervenuta, che si stima pari a circa € 500,00, tenuto conto dei termini e delle condizioni del servizio previsti nella Convenzione;

CONSIDERATO, alla luce di quanto suesposto, di dover garantire alla società Romeo Gestioni S.p.A. il pagamento delle fatture residue per i servizi prestati nel periodo di vigenza del contratto ponte (01.04.2019-31.07.2019);

DATO ATTO che il numero di Smart CIG del contratto ponte è il seguente : n.Z9627EDF3E

PRESO ATTO che, per le motivazioni suesposte, l'importo dell'impegno SAP n.3500012489 deve essere aumentato di € 3.500,00 e pertanto, a seguito dei suddetti adeguamenti, l'importo totale del contratto, previsto con determinazione n.15 del 05.04.2019, risulta il seguente:

Pulizie e Disinfestazione 410718001	Manutenzione impianto antincendio 410728003	Servizi di consulenza gestionale 410732008	TOTALE oltre IVA
€ 35.679,33	€ 1.175,96	€ 65,62	€ 36.920,91

DATO ATTO che la spesa verrà contabilizzata negli appositi conti del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso all'A.M. Aci di Milano e il relativo al contratto SAP n.4300003837.

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di autorizzare un incremento di € **3.500,00**, oltre IVA, dell'importo autorizzato con determina n.15 del 5.04.2019 per la prosecuzione della Convenzione *Facility Management Uffici 3 – FM3* lotto 2 (Lombardia), per il servizio di pulizie, disinfestazione e gestione impianto antincendio, con la società Romeo Gestioni SpA (in qualità di mandataria del RTI costituito con Consorzio Romeo Facility Service 2010), per il periodo di 1.04.2019/31.07.2019 (CIG Z9627EDF3E).

Alla luce del suddetto adeguamento del corrispettivo, l'importo del contratto ponte relativo al periodo 1.04.2019/31.07.2019, risulta essere di € **36.920,91**, oltre IVA, anziché € 33.420,91, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Area Metropolitana di Milano quale Unità Organizzativa Gestore 4541 C.d.R. 454, sui seguenti Conti di Costo:

Pulizie e Disinfestazione	Manutenzione impianto antincendio	Servizi di consulenza gestionale	TOTALE oltre IVA
410718001	410728003	410732008	
€ 35.679,33	€ 1.175,96	€ 65,62	€ 36.920,91

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è il n.**Z9627EDF3E**

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carlo Iacometti, il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore della Area Metropolitana Aci di Milano

dott. Carlo Iacometti